

ViviPalermo 2017: buona la prima!

scritto da Clarissa Iraci | 04/10/2017



Dal 29 settembre al 1 ottobre a Palermo si è svolta la prima edizione del Salone del vino e dell'Agroalimentare. Noi c'eravamo e vi raccontiamo com'è andata.

Le condizioni metereologiche avverse non hanno compromesso la prima edizione di **ViviPalermo 2017 - Salone del vino e dell'Agroalimentare**, l'evento organizzato dal noto artigiano palermitano **Nino Parrucca**, patrocinato dall'Assessorato regionale all'Agricoltura e che si è svolto dal 29 settembre al 1 ottobre. Inizialmente programmata al Teatro di Verdura di **Palermo**, a causa della pioggia, la kermesse è stata spostata all'interno dell'adiacente **Villa Castelnuovo** che è stata affollata da molti visitatori.

Trenta gli espositori presenti presenti che sono stati selezionati tra **piccole aziende siciliane di nicchia** ed in forte ascesa, tutte con grandi potenzialità e che seguono una filosofia ben definita sul biologico e l'artigianale. Questi concetti, infatti, non vengono considerati valori aggiunti successivamente ma presupposti dell'intero ciclo produttivo e connaturati agli stessi brand.

ViviPalermo 2017: alcune aziende presenti

Tra le aziende che hanno presentato i loro vini e prodotti gastronomici nei saloni di **Villa Castelnuovo**, la **Tenuta Principi di Butera**, appartenente alla famiglia Zonin, e la **Biologica Stellino**, di cui abbiamo apprezzato il Chiaro, uno dei loro vini di produzione interamente biologica. Grande attenzione hanno ricevuto anche la **Arica di Mazara del Vallo**, in provincia di Trapani, che ha proposto le sue conserve e fatto degustare il **pesto alla trapanese** e la crema di nocciola. E, ancora, la tenuta nissena Lombardo, che ha fatto dell'altitudine un importante elemento distintivo del suo terroir. Si guadagna il podio di prodotto più intrigante il "**Pepecao**", un liquore al cacao con chiodi di garofano, cannella e peperoncino creato da Gaetano Pulvirenti titolare della **Carmen Srl** in onore della moglie. Il liquore, dopo aver riscosso notevole successo tra gli amici della coppia è stato lanciato sul mercato con una ricetta innovativa e gustosa.

Vino e olio autoctoni e conserve biologiche hanno però lasciato spazio anche all'artigianato: gli stand di stoffe, come l'**Atelier di arte e moda di Paola Marchese**, hanno impreziosito l'atmosfera del salone siciliano con motivi orientaleggianti e con l'altrettanto ammirata bigiotteria artigianale di **Tuti Bellina** che si contraddistingue per la sua vendita a scopo benefico.

Lo stesso **Nino Parrucca**, le cui ceramiche con i colori sgargianti e tipicamente siculi spiccavano tra gli espositori, ha dichiarato di essere soddisfatto di questa prima edizione che ha ricalcato un evento già organizzato l'anno scorso a Malta e che spera sia il primo di una lunga serie.

Oltre a dare visibilità a queste piccole ma preziose aziende **ViviPalermo 2017** è stato anche un motivo per visitare Villa Castelnuovo, splendida residenza nobiliare risalente alla seconda metà del '700 che ha fatto da cornice preziosa al connubio, già vincente, tra vino, cibo e arte.